





COMMISSARIO di GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

Decreto n. 001 del 3-01-2019

OGGETTO: AG_17687_Naro - "Lavori di mitigazione del rischio idrogeologico dell'area urbana" - Procedura di affidamento dell'appalto dei lavori.

Codice CARONTE SI_1_17687 - CUP J29D16001300001 - CIG 75311716E9

Sostituzione componente e nomina commissione giudicatrice.

IL SOGGETTO ATTUATORE

Visto il Testo coordinato dello Statuto speciale della Regione Siciliana approvato con R.D.L. 15.05.1946, n. 455 convertito in legge costituzionale 26.02.1948, n. 2 e modificato dalle leggi costituzionali 23.02.1972, n. 1, 12.04.1989, n. 3 e 31.01.2001, n. 2;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28.02.1979, "Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana";

Vista l'art. 15 della Legge 07.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d' accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii., che disciplina gli accordi fra pubbliche amministrazioni per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Visto l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.04.1994, n. 367 "Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili" e ss.mm.ii., che disciplina le aperture di credito, anche su diversi capitoli di bilancio, nel caso degli accordi di cui al citato art. 15 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

Vista la Legge 15.05.1997, n. 127 "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo" e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto Legislativo 31.03.1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 592" e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii. e in particolare la parte terza "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche;

Visto il Decreto Legislativo 23.02.2010, n. 49 "Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni" e ss.mm.ii.;

Vista l'art. 1, comma 6, della Legge 27.12.2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) e ss.mm.ii., con il quale sono state individuate le risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2014-2020 destinandole a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale;

Vista l'art. 1, comma 703, della Legge 23.12.2014, n.190 (legge di stabilità 2015), con il quale sono state dettate, ferme restando le vigenti disposizioni sull'utilizzo del Fondo per lo sviluppo e la coesione, ulteriori disposizioni per l'utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di

programmazione 2014-2020;

Visto

l'art. 10 del Decreto Legge 24.06.2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Visto

l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Visto

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28.05.2015, modificativo del D.P.C.M. 24.02.2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art.10, comma 11, del citato D.L. n. 91/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 116/2014;

Visto

l'art. 55 della Legge 28.12.2015, n.221 "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali", con il quale è stato istituito il fondo per la progettazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

Vista

la nota prot. n. 5834 del 31.12.2015 con la quale il Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014 (nel seguito "Commissario di Governo"), ha autorizzato la prosecuzione delle attività del relativo Ufficio fino all'ultimazione delle attività previste dai citati accordi;

Visto

il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 12 del 14.06.2016 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni";

Visto

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14.07.2016 "Modalità di funzionamento del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico», di cui all'articolo 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221";

Vista

la Delibera CIPE n. 25 del 10.08.2016 "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014", con la quale è stata disposta la ripartizione tra le diverse Aree tematiche della dotazione finanziaria del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2014-2020;

Vista

la Delibera CIPE n. 26 del 10.08.2016 "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse" con la quale, per l'attuazione di interventi da realizzarsi nelle regioni e nelle città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi interistituzionali denominati "Patti per il sud", è stata determinata l'assegnazione definitiva alla Regione Siciliana della complessiva dotazione finanziaria di 2.320,4 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2014-2020;

Considerati i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2016;

Visto

il "Patto per lo sviluppo Regione Siciliana" sottoscritto il 10.09.2016 dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Presidente della Regione Siciliana, nel quale sono individuati gli interventi prioritari e gli obiettivi da conseguire entro il 2017, ed in particolare gli allegati "A" e "B" in cui detti interventi sono suddivisi in cinque settori prioritari (1. Turismo e cultura, 2. Infrastrutture, 3. Sviluppo Economico ed attività produttive, 4. Ambiente e 5. Sicurezza, legalità e vivibilità del territorio) per ognuno dei quali sono stimate le risorse finanziarie previste l'attuazione;

la Deliberazione n. 301 del 10.09.2016 con cui la Giunta Regionale ha approvato lo schema del Vista "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana" unitamente agli acclusi prospetti allegato "A" e allegato "B" recanti l'elenco degli interventi previsti, come modificata in ultimo con la Deliberazione n. 289 del 03.08.2018;

Vista la Deliberazione n. 411 del 13.12.2016 con cui la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente di cui alla nota prot. n. 8341/GAB/1 del 13.12.2016, ha attribuito al Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario di Governo, la competenza alla gestione, al monitoraggio e al controllo dei fondi recati dal "Patto per lo sviluppo Regione Siciliana" relativi all'obiettivo strategico "Dissesto idrogeologico" facente parte del settore prioritario "Ambiente";

Considerato che le attività relative al "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" di cui all'art. 55 della Legge n. 221/2015 sono state avviate formalmente con la nota del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare prot. n. 0004633/STA del 01.03.2017 e risultano di competenza del Commissario di Governo;

Vista la nota del Ministro per la Coesione Territoriale e per il Mezzogiorno prot. n. MIN COEMEZZ-000361-P del 28.03.2017, con la quale si comunica che le somme di cui alla Delibera CIPE n. 26/2016 previste per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana sono destinate ad alimentare la contabilità speciale n. 5447 con le modalità previste dalla stessa Delibera CIPE:

la Deliberazione n. 169 del 21.04.2017 con la quale la Giunta Regionale ha individuato il Vista Dipartimento regionale dell'Ambiente dell'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (CdR) per l'attuazione degli interventi ricompresi nell'area tematica "Ambiente" del Patto per il Sud ed il Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana quale Organismo intermedio nell'ambito del Patto per il Sud della Regione Siciliana, area tematica "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto Idrogeologico";

la Circolare n. 1 del 05.05.2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie";

la Deliberazione n. 198 del 18.05.2017 con la quale la Giunta Regionale approvato il documento Vista "Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 - Patto per il Sud della regione Siciliana - Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) - Versione Maggio 2017";

la Convenzione Operativa, approvata dal Dipartimento regionale dell'Ambiente con D.D.G. n. 582 del 06.07.2017, sottoscritta tra il Centro di Responsabilità (CdR) del settore prioritario "Ambiente" - Settore d'intervento "Dissesto Idrogeologico" - FSC 2014/2020 del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana e ed il Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico per lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio;

Vista la Delibera CIPE n. 52 del 10.07.2017 "Programma operativo complementare Regione Siciliana 2014-2020 (Delibera CIPE n. 10/2015) - Accordo di partenariato 2014-2020 (reg. UE n. 1303/2013)", con la quale è stata disposta l'approvazione del suddetto Programma e disposta l'assegnazione dell'importo di € 199.060.000 per l'attuazione dell'Asse 2 "Riduzione e gestione dei rischi ambientali", tra i cui risultati attesi figura la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera;

> la Disposizione Commissariale n. 7 del 11.07.2017 recante l'approvazione, ai fini dell'attuazione del "Patto per lo sviluppo Regione Siciliana", dell'organizzazione del Sistema di Gestione e

Vista

Vista

Vista

Controllo (SIGECO) dell'Ufficio del Commissario di Governo;

la Deliberazione n. 384 del 12.09.2017 con cui la Giunta Regionale, in conformità alla proposta Vista

dell'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente di cui alla nota prot. n. 4986/GAB/4 del 12.09.2017 ha approvato il "Piano di rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo

contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014";

la nota prot. n. 4881 del 12.09.2017 con la quale il Commissario di Governo, con riferimento Vista agli interventi di competenza della struttura commissariale elencati nell'allegato B di cui alla suddetta Deliberazione di Giunta Regionale n. 301/2016 come modificata dalle Deliberazioni n. 302/2017 e n. 366/2017, ha richiesto il trasferimento di risorse finanziarie in ossequio al punto D.2 della sopracitata Circolare n. 1/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno, nella misura del 10% per ogni singolo intervento avendo ottemperato al processo di implementazione informatico attraverso la piattaforma Caronte;

il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15.09.2017 con cui il Dott. Maurizio Visto Croce è stato nominato Soggetto Attuatore per la sollecita attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana, delegando allo stesso anche i poteri di firma del Commissario di Governo;

Il Decreto MATTM/Dir. Gen. Salvaguardia Territorio e Acque STA.DEC.STA. Registrazione Visto prot. n. 571 del 21.12.2017, recante l'approvazione del primo stralcio di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Siciliana a valere sulle disponibilità del "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" di cui all'art. 55 della Legge n. 221/2015;

la Deliberazione n. 98 del 27.02.2018 con cui la Giunta Regionale, in conformità alla proposta Vista del Dipartimento Regionale della Programmazione di cui alla nota prot. n. 21877 del 05.12.2017, ha preso atto della programmazione delle risorse "Programma operativo complementare Regione Siciliana 2014-2020" approvato con la citata la Delibera CIPE n. 52/2017;

la Disposizione Commissariale n. 20 del 11.09.2018, recante l'approvazione del nuovo schema di Vista organigramma e del funzionigramma dell'Ufficio del Commissario di Governo;

il Decreto Legislativo 18.04.2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e Visto 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii. (nel seguito "Codice");

il D.P.R. 05.10.2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 Visto aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»" nelle parti ancora in vigore a seguito dell'entrata in vigore del citato D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

il parere del 15.04.2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario (oggi Commissario di Governo), organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/94 e pertanto "deve intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana";

Considerato che il sopra citato parere del 15.04.2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. 109/1994 ed il D.Lgs. 163/2006;

Visto

Viste

Linee guida ANAC n. 2 di attuazione del Codice, recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa" approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1005 del 21.09.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 424 del 02.05.2018;

Viste

Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11.10.2017;

Viste

Linee guida ANAC n. 5 di attuazione del Codice, recanti "Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1190 del 15.11.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 4 del 10.01.2018;

Visto

il Decreto M.I.T. 12.02.2018 "Determinazione della tariffa di iscrizione all'albo dei componenti delle commissioni giudicatrici e relativi compensi" ed in particolare l'Allegato A e l'art. 3, secondo il quale "le stazioni appaltanti procedono, nell'ambito dei limiti minimi e massimi di cui all'Allegato A, a stabilire la misura del compenso sulla base dell'importo e della complessità della procedura di aggiudicazione del contratto nonché con riguardo ad altri elementi della gara che influiscono direttamente sull'attività dei commissari quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) il grado di complessità dell'affidamento;
- b) il numero dei lotti;
- c) il numero atteso dei partecipanti;
- d) il criterio di attribuzione di punteggi;
- e) la tipologia dei progetti, per servizi e forniture";

Visto

- il Decreto Commissariale n. 378 del 02.05.2018, con il quale:
- ✓ è stato istituito il "Servizio verifica documentazione amministrativa gare" nel rispetto di quanto previsto al punto 5.2 delle Linee Guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, il quale recita in materia di controllo della documentazione amministrativa nella fase di affidamento degli appalti che "(...) Il controllo della documentazione amministrativa è svolto dal RUP, da un seggio di gara istituito ad hoc oppure, se presente nell'organico della stazione appaltante, da un apposito ufficio/servizio a ciò deputato, sulla base delle disposizioni organizzative proprie della stazione appaltante (...)";
- ✓ è stato disposto che le funzioni del "Servizio verifica documentazione amministrativa gare" sono espletate dal personale ricompreso nell'organigramma dell'Ufficio del Commissario di Governo, da individuarsi di volta in volta prima dell'avvio della singola procedura di gara;

Considerato che tra gli interventi strategici elencati nell'allegato B del citato "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana" figura, per un importo di € 2.440.039,53, l'intervento AG 17687 Naro "Lavori di mitigazione del rischio idrogeologico dell'area urbana", Codice CARONTE SI 1 17687, CUP J29D16001300001;

Visto

il Decreto Commissariale n. 753 del 13.10.2017, con il quale è stato confermato RUP dell'intervento AG 17687 Naro l'Ing. Francesco Puma, dipendente già nominato dal medesimo Comune con Determina Dirigenziale n. 440 del 05.12.2016 e successiva Determina di autorizzazione Sindacale n. 1 del 27.01.2017;

Vista

la documentazione tecnico-amministrativa riguardante l'intervento AG 17687 Naro, trasmessa dal Comune di Naro ed acquisita agli atti dell'Ufficio del Commissario di Governo in data 21.02.2018, comprendente tra l'altro il progetto esecutivo in formato sia cartaceo sia elettronico e gli atti formali di verifica e validazione redatti ai sensi dell'art. 26 del Codice e ss.mm.ii. e copia di tutti i pareri prescritti;

Visto

il Decreto Commissariale n. 209 del 02.03.2018, con il quale si è provveduto a:

✓ finanziare il progetto esecutivo dell'intervento AG 17687 Naro ed approvare il relativo

quadro economico per un importo complessivo di € 2.440.039,53, di cui € 1.746.601,97 per lavori e € 693.437,57 per somme a disposizione dell'amministrazione;

dichiarare l'intervento AG_17687_Naro di pubblica utilità, urgente e indifferibile;

Vista

la nota prot. 9254 del 13.06.2018 trasmessa dal RUP ed acquisita agli atti di questo Ufficio al prot. comm. n. 3758 del 13.06.2018, con la quale si è dichiarata la congruità dei prezzi rispetto al prezzario regionale 2018 dell'l'intervento AG 17687 Naro, allegando:

- ✓ l'attestazione di conformità degli elaborati dell'intervento AG 17687 Naro;
- ✓ l'attestazione resa ai sensi dell'art. 31, comma 4, lettere d) ed e) del Codice, relativa all'insussistenza di impedimenti e la libera disponibilità delle aree interessate dai lavori previsti nell' intervento AG_17687_Naro;

Visto

il Decreto Commissariale n. 565 del 13.06.2018, con il quale l'ing. Enzo Pietro Greco Lucchina, tecnico interno dell'Ufficio del Commissario di Governo, è stato nominato Direttore dei Lavori dell'intervento AG 17687 Naro;

Visto

il Decreto Commissariale n. 568 del 14.06.2018 con il quale:

- ✓ si è preso atto dell'approvazione e finanziamento dell'intervento AG 17687 Naro;
- √ è stata autorizzata la gara per l'affidamento dell'appalto dei lavori previsti nell'intervento AG_17687_Naro, da svolgersi con procedura aperta, come definita dall'art. 3, comma 1, lett. sss) del Codice e disciplinata dall'art. 60 del Codice, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Codice;

Visti

il bando, i modelli e gli avvisi di gara approvati con il suddetto Decreto Commissariale n. 568/2018, recanti la seguente classificazione dei lavori previsti dell'intervento AG 17687 Naro:

Categoria	Categorie di opere generali e speciali costituenti l'intervento	Importo (€)	Classifica	Incidenza (%)	Tipo di categoria
OS21	Opere strutturali speciali	1.550.810,37	IV	88,79%	Categoria prevalente
OG13	Opere di ingegneria naturalistica	195.791,60	I	11,21%	Categoria scorporabile e subappaltabile
	Totale	1.746.601,97		100,00%	

Vista

la pubblicazione della procedura di gara sulla piattaforma telematica, avvenuta in data 14.06.2018;

Viste

le pubblicazioni della procedura di gara sul sito istituzionale www.ucomidrogeosicilia.it, sul sito del M.I.T., sulla G.U.R.I. e su due quotidiani;

Considerato che la gara è gestita interamente con sistemi telematici ai sensi dell'art. 58 del Codice;

Considerato che il termine per la presentazione delle offerte per via telematica, sulla sezione GARE del sito web https://appalti.ucomidrogeosicilia.it/imprese/vendor/, è stato fissato alle ore 13:00 del 25.07.2018;

Considerato che l'apertura delle offerte presentate per via telematica, sulla sezione GARE del sito web https://appalti.ucomidrogeosicilia.it/imprese/vendor/, è stata fissata alle ore 10:00 del 01.08.2018 presso la sede dell'Ufficio del Commissario di Governo sita a Palermo in Piazza Ignazio Florio n. 24;

Vista

la nota n. 4972 del 01.08.2018 recante l'individuazione, relativamente alla gara per l'affidamento dell'appalto dei lavori di cui all'intervento AG 17687 Naro, dei seguenti componenti del "Servizio verifica documentazione amministrativa gare" istituito con il Decreto Commissariale n. 378/2018:

- ✓ Dott. Gerlando Gaglio, C.F. GGLGLN71M02A089P;
- ✓ Dott. Calogero Cannella, C.F. CNNCGR74A19F251B;
- ✓ Dott.ssa Anna Maria Mancuso, C.F. MNCNMR86H47G273Q;

Visti

i verbali di gara n. 1-2-3-4-5-6-7-8 relativi alle sedute pubbliche tenutesi dal 01.08.2018 al 12.11.2018, dai quali si evince che all'esito della valutazione della documentazione amministrativa sono stati ammessi alle successive fasi di gara i seguenti concorrenti:

N.	Denominazione	
1	PELORITANA APPALTI S.R.L.	Singola
2	CO.E.PE S.R.L (MANDATARIA) - S.F.S. S.R.L. (MANDANTE)	
3	CONPAT S.C.A.R.L.	
1	DIVA S.R.L (MANDATARIA) - DEMETRA LAVORI S.R.L. (MANDANTE)	Multipla
5	ING.PRIOLO ROBERTO S.R.L. (MANDATARIA) - ZA.RA S.R.L. (MANDANTE)	Multipla
5	VALORI S.C.A.R.L CONSORZIO STABILE	Singola
7	CONSORZIO INNOVA SOCIETÀ COOPERATIVA	
3	CONSOLIDAMENTI SPECIALI S.R.L.	Singola
9	COSPIN S.R.L. UNIPERSONALE	Singola
0	ALAK S.R.L.	Singola
1	S.M. S.R.L. (MANDATARIA) - ICPA S.R.L. (MANDANTE)	Multipla
2	LAVORI STRADALI S.R.L. (MANDATARIA)-COSTANTINO COSTR. GEN. S.R.L. (MANDANTE)	Multipla
3	CONSORZIO STABILE REAL ITALY SCARL	Singola
4	CONSORZIO STABILE AURORA S.C.A.R.L.	Singola
5	CONSORZIO STABILE AGORAA S.C.A.R.L.	
6	SIAR S.R.L.	Singola
7	MEDI APPALTI S.R.L (MANDATARIA) - ISAF COSTRUZIONI S.R.L. (MANDANTE)	Multipla
8	I.CO.SER S.R.L.	Singola
9	CONSORZIO STABILE REAL EUROPE GROUP	Singola
0.0	SA.MA. S.R.L.	Singola
21	CONSORES S.R.L. (MANDATARIA) - ING. DUE S.R.L. (MANDANTE)	Multipla
22	CO.GE.CI.S. S.R.L. (MANDATARIA) - SI.CO.EDILI. S.R.L. (MANDANTE)	Multipla
23	CIESSECI S.R.L FOX S.R.L.S (COOPTATA)	Multipla
24	DI MARIA COSTRUZIONI S.R.L. (MANDATARIA) - COSTRUZIONI E TECNOLOGIE CONSORZIO STABILE S.C.A.RL. (MANDANTE)	
25	MESSINA COSTRUZIONI S.R.L. (MANDATARIA) - COSTRUZIONI GENERALI CALLARI S.R.L. (MANDANTE)	
26	BE.I.CO. S.R.L. (MANDATARIA) - COSTRUZIONI GENERALI SOC.COOP (MANDANTE)	Multipla
27	CONSORZIO STABILE CONCORDIA S.C.A.R.L.	Multipla
28	GEO GAV S.R.L. (MANDATARIA) - CONSORZIO STABILE BGP MOUNTAIN S.C.A.R.L. (MANDANTE)	Multipla

Considerato che, trattandosi di procedura di gara aperta da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Codice, per lo svolgimento delle successive fasi di gara è necessario individuare una commissione giudicatrice composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto, come stabilito dall'art. 77, comma 1 del Codice e dalle Linee Guida ANAC n. 5 di attuazione del Codice;

Considerato che l'Ufficio del Commissario di Governo, nelle more dell'istituzione dell'Albo nazionale dei componenti delle commissioni giudicatrici di cui all'art. 78 del Codice, può avvalersi di personale competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza, tali da garantire l'espletamento delle attività di disamina delle offerte;

Ritenuto

necessario, ai fini della costituzione della commissione giudicatrice per lo svolgimento delle successive fasi di gara individuare, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 77, comma 2 del Codice, tre commissari di cui uno con mansioni di Presidente e due con mansioni di Componente;

Considerato che, trattandosi di procedura di gara d'appalto da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Codice, sarà riconosciuto ai commissari della commissione giudicatrice, un compenso calcolato ai sensi del redigendo Regolamento dell'Ufficio del Commissario di Governo e comunque in armonia con i criteri previsti all'art. 3 ed Allegato A del Decreto M.I.T. 12.02.2018, nel parere prot. n. 189/04 della Quinta Sezione del C.S.L.P. e nel D.M. Giustizia 17.06.2016, oltre IVA oneri previdenziali e rimborso spese;

Visto

il Decreto Commissariale n. 1159 del 22.11.2018 con il quale si è provveduto a nominare la Commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte presentate dagli operatori economici nei termini stabiliti dal bando di gara, composta dai seguenti componenti:

- ✓ Avv. Ester Daina, in qualità di Presidente;
- ✓ Ing. Salvatore Castaldo, in qualità di Componente;
- ✓ Ing. Francesco Di Mino, in qualità di Componente.

Vista

la nota del 17.12.2018, acquisita agli atti di questo ufficio il 18.12.2018 al prot. num. 8824, con la quale l'Ing. Francesco Di Mino ha rassegnato le sue dimissioni da componente della Commissione giudicatrice di cui sopra;

Considerata

la necessità di provvedere alla sostituzione dell'Ing. Di Mino, quale membro della Commissione giudicatrice;

Visto

il curriculum vitae dell' Ing. Clelia Buscaglia, dal quale si evince che la stessa ha maturato adeguata esperienza di tipo amministrativo e/o tecnico nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto e pertanto risulta idonea a ricoprire nel caso di specie il ruolo di componente della commissione giudicatrice;

Vista

la nota prot. n. 8842 del 18.12.2018 dell'Ufficio del Commissario di Governo con la quale è stata richiesta la disponibilità a far parte della Commissione giudicatrice dell'Ing. Clelia Buscaglia, nata il 18.05.1971 ad Agrigento (AG) e residente a Palermo in Via F. Bentivegna n. 11, C.F. BSCCLL71E58A089R, in qualità di Componente;

Viste

La nota di accettazione trasmessa dall'Ing. Clelia Buscaglia (Componente), acquisita al prot. comm. n. 8960 del 20.12.2018, corredata dalle dichiarazioni ex artt. 77 e 80 del Codice sull'inesistenza di motivi ostativi o cause di incompatibilità;

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 10, commi 5 e 6 del D.L n. 91/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 116/2014, nonché di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. n. 133/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 164/2014

DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Decreto.

Art. 2

Con riferimento all'appalto per l'affidamento dei lavori previsti nell'intervento AG_17687_Naro "Lavori di mitigazione del rischio idrogeologico dell'area urbana", Codice CARONTE SI_1_17687, CUP J29D16001300001, CIG 75311716E9, si sostituisce l'Ing. Francesco di Mino, già individuato con D.C. 1159/2018, con l'Ing. Clelia Buscaglia e viene nominata la seguente Commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte presentate dagli operatori economici nei termini stabiliti dal bando di gara:

- ✓ Avv. Ester Daina, nata a Agrigento (AG) il 30.04.1969 ed ivi residente in via E. Duse n. 34, C.F. DNASTR69D70A089J, in qualità di Presidente;
- ✓ Ing. Salvatore Castaldo, nato il 09.09.1970 ad Agrigento (AG) ed ivi residente in via Gela n. 20/A, C.F. CSTSVT70P09A089Z, in qualità di Componente;
- ✓ Ing. Clelia Buscaglia, nata il 18.05.1971 ad Agrigento (AG) e residente a PALERMO in Via F. Bentivegna

n.11, C.F. BSCCLL71E58A089R, in qualità di Componente.

I soggetti sopra elencati dovranno garantire la loro continua presenza alle operazioni di gara, queste ultime da svolgersi con solerzia in ragione dell'urgenza della presente procedura.

Art. 3

Trattandosi di procedura di gara d'appalto da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Codice, sarà riconosciuto ai commissari della commissione giudicatrice, se dovuto, un compenso calcolato ai sensi del redigendo Regolamento dell'Ufficio del Commissario di Governo e comunque in armonia con i criteri previsti all'art. 3 ed Allegato A del Decreto M.I.T. 12.02.2018, nel parere prot. n. 189/04 della Quinta Sezione del C.S.L.P. e nel D.M. Giustizia 17.06.2016, oltre IVA, oneri previdenziali e rimborso spese;

Art. 4

I compensi di cui al precedente articolo, oltre IVA, oneri previdenziali ed eventuali rimborsi spese, se dovuti, graveranno sul finanziamento di cui al Decreto Commissariale n. 209/2018 e saranno riconosciuti ai commissari della commissione giudicatrice solo ad aggiudicazione definitiva, con la quale sarà tra l'altro rimodulato il quadro economico.

Art. 5

I lavori in seduta pubblica della Commissione giudicatrice si terranno presso la sede dell'Ufficio del Commissario di Governo, sita a Palermo in Piazza Ignazio Florio n. 24, in data da fissarsi e comunicarsi con congruo anticipo ai commissari.

Art. 6

Il presente Decreto, pubblicato ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it, sarà trasmesso ai commissari della commissione giudicatrice, al R.U.P. e p.c. all'"UO2 - Ufficio Gare" ed ai settori "Monitoraggio", "Gestione amministrativa degli interventi" e "Servizi finanziari e contabili" dell'Ufficio del Commissario di Governo.

Il Soggetto Attuatore Dott Maurizio Croce

